

Oggi, venerdì 15 luglio; onomastico: Bonaventura.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Era uscita per una passeggiata con la sorella Artemisia, di dieci anni, e non è più tornata a casa. Da quattro giorni la famiglia Trastulli attende invano notizie di Caterina, dodici anni, ma con il fisico di una sedicenne. La fanciulla non ha lasciato biglietti e nessun'altra traccia di sé. Erano le 20 della sera: è uscita di casa, in una via secondaria di Monteverde, con la sorella Artemisia e insieme hanno raggiunto viale Quattro Venti. Qui la sorella più piccola si è fermata a comprare un gelato mentre Caterina ha risposto che intanto lei sarebbe andata dal tabaccaio. Da quel momento non se n'è saputo più nulla.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antivenere 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 850921 (Villa Mafalda) 530972
Consulenze Aids 5311507
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Netezza urbana 5403333
Slip servizio giusti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464668
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 80121
Aeroporto Ube 8120571
Atac Ufficio utenti 46954444
Acotral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herzi (autonoleggio) 547991
Bicolineggio 6543394
Coltati (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

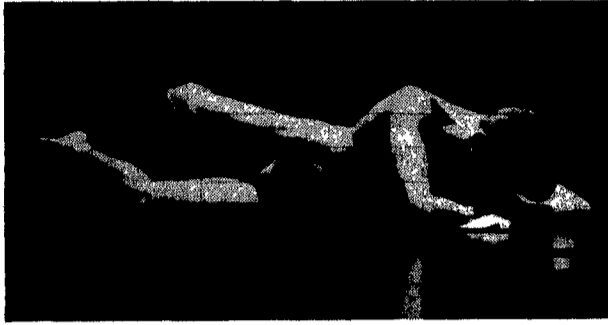
- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (G. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



LA FESTA DEL CASTELLO

Galà di giovani ballerini italiani

Appuntamento con la danza stasera all'Arena Centrale di Castel S. Angelo. Si tratta di un galà specialissimo dedicato alle giovani promesse della danza italiana che, per mancanza di opportunità, sono state costrette ad emigrare all'estero per poter svolgere la loro attività artistica. L'Associazione «Danza e non solo» ha curato questa iniziativa con particolare premura proprio per offrire a questi talenti sfuggiti un'occasione per danzare in patria e per riflettere sulla triste situazione della danza italiana che stenta a decollare, privata com'è dagli spazi scenici e di validi appoggi. Il programma prevede dieci assoli e passi a due tratti dal repertorio classico con qualche «infiltrazione» di coreografie contemporanee.



Michele Pogliani in «La morte di Egon Schiele»

U. Vetere e M. Elissandrini. Il partito. Ore 19: Le immagini. Libreria. Ore 19: «Scritture», incontro con le scrittrici R. Loy, G. Lagorio, C. Sereni; coordinata M.R. Cutillelli. Video spazio giovani. Ore 21: La pace nel mondo. Prima e dopo la bomba, ipotesi sulla fine del mondo. Caffè concer-

to. Ore 21,30: Achille Millo, Marina Pagano con Carlo Negroni presentano «Parole e musica», concerto di poesia e canzoni con Alberto Salini al sax e Gianfranco Tedeschi al contrabbasso; 23,30: il Trio D'Elia. Gaylateria «Mario Miel». Ore 23 presentazione del libro «Luoghi naturali» di Ma-

rio Fortunato con l'autore e Mario Metalli. Cinema. Alle 21 «Uomini» di Dorrie, seguito da «Sugar Baby» di Adlon e «Stammheim». Night. Dalle 21 Mario Schiano e i primi con Nicola Argigliano; questa sera l'ospite d'onore è Umberto Bindi. Osteria Romana. Ore 21 Teatro essere presenta «Serata bulla».

APPUNTAMENTI

Sentiero verde. Il gruppo escursionistico affiliato al Cde (Centro documentazione e iniziativa ecologica) organizza un trekking alla Maiella (da Campo Giove al Monte Amaro), in programma sabato 16 (partenza ore 15) da piazza Esedra con rientro nella serata di domenica. Un secondo trekking si svolgerà su Velino sabato 23 con rientro nella serata di domenica. Per informazioni telefonare il venerdì, ore 18-22 al n. 41.26.664.

La gestione dello stress e del tempo. Autoipnosi e training autogeno: seminario intensivo del Cips nei giorni 22-24 luglio tenuto da Eraldo Cavallaro. Per informazioni rivolgersi presso la sede di piazza B. Cairoli, n. 2, tel. 654.39.04.

HandFest 88. Si svolge a Fondi: oggi, dalle ore 19,45 in poi handball femminile Grecia-Polonia e Cecoslovacchia-Italia e appuntamento con il folklore, gruppi «Les gens de mon pays» (Quebec, Canada) e «Rang Bahar» (India).

QUESTOQUELLO

Un trattato. Il consigliere di Stato, dr. Gennaro Ferrari, ha scritto un trattato sul «Codice delle norme sul rapporto d'impiego dei dipendenti delle Usl (annotato con la giurisprudenza)» in «Codici e leggi annotati dalla rivista amministrativa della Repubblica italiana». Istituto editoriale Regioni italiane, Roma, 1988, pp. VI, 478, lire 80mila.

Scuola per infermieri. Alla scuola di via Cassia 600, Ospedale di S. Pietro telefono 365.90.535) sono aperte fino al 31 luglio le iscrizioni al corso triennale per il conseguimento del diploma di Stato di infermiere professionale. I corsi sono gratuiti e finanziati dalla Regione Lazio.

Gineve V.I. Ristorante da Antonietta e Gabriele, aperto dalle 20 alle 24 per tutta l'estate (chiuso la domenica); vicolo Sinibaldi, 2 (traversa Torre Argentina).



MOSTRE

Vedute di Roma. Ottantuno disegni ed acquarelli dalla collezione Ashby. Salone Sistino della Biblioteca vaticana, ingresso dai Musei Vaticani. Ore 9-13, domenica solo l'ultima del mese. Fino al 7 settembre.

Galleria nazionale d'arte moderna. Gastone Novelli 1925-1968; Achille Perilli, Opere 1947-1968; Luigi Cozzana, L'ampio della Gnam e altre architetture. Viale delle Belle Arti, 131. Ore 9-14, martedì, giovedì e venerdì anche 15-19, domenica 9-13, lunedì chiuso. Il martedì la galleria è aperta per eventi culturali anche dalle 20 alle 23. Visite guidate il sabato e domenica ore 11. Tel. 80.27.51. Fino al 25 settembre.

Da Pisanello alla nascita del Museo Capitolino. L'antico a Roma alla vigilia del Rinascimento. Le ragioni storiche che portarono alla nascita della prima collezione pubblica. Sala degli Orazi e Curiaz del Campidoglio. Ore 9-13,30, martedì anche 17-20, sabato anche 20,30-43, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 24 luglio.

Artisti in Roma nel Sei e Settecento. Opere poco note di Algardi, Vanvitelli, Pietro a Cortona, Salvator Rosa. Palazzo Ruspoli, largo Goldoni 56. Ore 16-19,30. Sabato e domenica chiuso. Fino al 28 luglio.

Lesico cittadino. Elementi di architettura riconosciuti attraverso l'occhio fotografico e la visione poetica: dettagli, suggestioni, affetti e ricordi. Istituto Quasar, presso Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 9-13,30, martedì e giovedì anche 17-19,30, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 16 luglio.

La nascita della Repubblica. Fotografie, documenti, articoli di giornale dal 1943 alla Costituzione. Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi/Eur. Ore 9-14, domenica chiuso. Per le visite guidate telef. al 59.20.371. Fino al dicembre.

Roma '56, la dolce vita. Attraverso l'occhio indiscreto del paparazzo: fotografie, film, discoteche, spettacoli e concerti. Palazzina Corsini a Villa Pamphili (entrata Porta S. Pancrazio). Ore 10-13 e 16-20, lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 16 luglio.

Oltre il giardino. L'architettura del giardino contemporaneo: settanta pannelli e sei film. In/Arch, via di Monte Giordano 36. Ore 9-13 e 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 28 ottobre.

Imago Mariae. L'iconografia della Madonna nell'arte cristiana, dal Paleocristiano all'800: dipinti, sculture e arredi sacri. Palazzo Venezia, via del Plebiscito. Ore 9-14. Fino al 2 ottobre.

STASERA

Ad Ostia Beppe Barra

Isola Tiberina. Nello spazio palco di «Un'isola per l'estate» i ragazzi di Muggia, inglobati nel Festival internazionale del teatro: un programma non precisato. Altre videoassoluto, giochi, atelier e ballo. Tevere jazz club. Tra ponte Duca D'Aosta e Ponte Milvio. Alle 21,30 di scena il gruppo Cincia Spata Unit. Meeting dello Spettacolo. Alle 21, Arena Kristall di Ostia, nell'ambito della rassegna «made in Italy», lo spettacolo di e con Peppè Barra. Nella forma più semplice è racchiuso il nocciolo della qualità dell'attore/cantante; tutto è reinventato e ricondotto a pura comunicazione sotto le mille forme della sua maschera di «Pulcinella senza maschera».

DANZA

«Iso» all'Orto Botanico

Acrobati proteiformi della danza, arguti giullari del movimento, irresistibili e trascendenti Iso: i quattro ex-mix tornano a Roma con l'allegria di sempre (imbrata esplicitamente nella loro nuova sigla: I'm So Optimist). Nati come compagnia di progetti alternativi che spaziano dal video al teatro-danza, i simpatici Iso saranno ospiti della rassegna E luceon le stelle... e si esibiranno stasera all'Orto Botanico (ore 21,30) con un programma tutto da definire, a sorpresa, com'è in loro stile. Il XIV Festival dell'Infortata di Genzano chiude la sua rassegna internazionale di danza sabato con la Parrilla in Traviata, una adventure dans le mal. Coreografia di Giuseppe Manfridi e Francesco Capitano. Traviata si propone come rilettura moderna della tragica storia dell'eroina verdiana.

STAGE

Tecnica Limon al Cid

Breve e intenso ciclo di lezioni del coreografo e danzatore americano Gabriele Masson al Cid (via S. Francesco di Sales 14) dal 18 al 23 luglio. Definito da Jennifer Dunning del New York Times come un danzatore che «mozzare il fiato per velocità e leggerezza di movimenti», Masson ha già - a soli 26 anni - un fitto curriculum di studi e di lavoro: laurea in Fine Arts all'università di Southern Mississippi, master alla New York University, insegnante ospite al Barnard College e al Sarah Lawrence College, ha studiato e ballato con Ernest Pagnano, Jocelyn Lorenz, Hannah Kahn e Rosalind Newman. Le sue lezioni sono basate sulla tecnica Limon/Humphrey e verranno accompagnate dal percussionista Roberto Evangelisti. Informazioni e iscrizioni al 68.68.138.

PREMIO

Ritorna il «Sigillo» La Pastora

In occasione della 14ª edizione del Premio teatrale «La Pastora» (domenica 24 luglio) fondato nel 1974 dal pittore Domenico Purificato a Fondi, durante il consueto ricevimento nella Villa «La Pastora» saranno consegnati il «Sigillo», un riconoscimento destinato a personalità del mondo della politica, dello spettacolo e della cultura. Il Premio, ambito riconoscimento destinato ad un lavoro teatrale inedito, si affianca al «Sigillo», anch'esso fondato nel 1974. In passato è stato conferito a Nicola Signorello, Aldo Bozzi, Dino Viola, Emilio Greco, Maurizio Benenson, Riccardo Cucciollo, Nino Manfredi, Pietro Ingrao, Renato Rascel, Gillo Pontecorvo, Sandra Milo. Oggi, per volontà dei figli dell'artista, è stata ripristinata questa iniziativa.

La saudente sensualità di Carmen



Stella Arauzo in «Carmen»

Suadente sensualità e ritmi viscerali offre questa Carmen di Antonio Gades, accuratamente allestita nello spazio verde dell'Orto Botanico. Rielaborato dalla celebre versione cinematografica che Gades ha realizzato con Carlos Saura, il balletto acquista una sua autonomia irrisolvibile attraverso un'azione stringente e stringente che avvicina il pubblico fino al secco epilogo. Eroina passionale e sanguigna, dunque molto mediterranea, Carmen ha trovato curiosamente in autori francesi Merimée e Bizet, la sua espressione più memorabile. Si direbbe dunque quasi un'archeologica sfida. L'intento di Gades e Saura di recuperare una dimensione «spagnola» del personaggio, calandola nei vortici vertiginosi della danza e del canto flamenco. È l'operazione riesce. Soprattutto perché Gades dimostra un senso innato della misura nel costruire il suo spettacolo, utilizzando sapientemente pochi estratti dalla partitura di Bizet come fedele contrap-

punto ai ritmi andalusi. Eliminati i riavvolti più farraginosi della storia, la Carmen di Gades focalizza nei punti essenziali lo scorrere degli eventi con una coreografia stilizzata e nervosa che predilige immagini a flash e pose plasticamente scolpite da fasci di luce traveri. In questo gioco di frenetici dinamismi, splende l'interpretazione di Stella Arauzo, una Carmen morbidamente peccaminosa accanto allo stesso Gades, nel ruolo malinconico e tenebroso di José. Ineccepibile il resto della compagnia che attornia i due amanti e fuge da basso continuo nelle scene minimali di vita folcloristica. Grande entusiasmo del pubblico che alla fine non ha permesso ai danzatori di allontanarsi dal palcoscenico senza concedere ben tre bis. Bis che Gades doveva avere previsto e preparato con amorosa cura, vista la precisione millimetrica delle esecuzioni. Più elegantemente freddino lo spetta-

colo del Ballet National di Marseille che ha aperto questo lunedì la rassegna E luceon le stelle... all'Orto Botanico. Con la consueta limpida estetica che lo contraddistingue, Roland Petit ha allestito un balletto tutto in omaggio all'eccentrico musicista francese Erik Satie. Accompagnato al pianoforte da Philippe Corre ed Edouard Ezerjan, undici «principals» della compagnia si sono alternati sul palcoscenico in duetti, terzetti e movimenti d'insieme, tutti animati da uno stesso spirito lievemente ironico e leggiadro. Sportive e lineari l'ideazione dei costumi unisex pensata da Gianni Versace che si adattava, per semplicità d'intenti, a questo diversissimo calligrafico del coreografo francese. Pubblico consistente, considerando la concomitanza di altri due importanti appuntamenti: Gallotta all'Accademia e i Pink Floyd allo stadio Flaminio (disgraziatamente udibili anche all'Orto Botanico fra le note rarefatte di Satie).



Dal film «Grosso guolo a Chinatown» in programma stasera all'Eur

Se quattro grandi schermi vi sembran pochi...

DARIO FORMISANO

Cinema e cinema: incontri sotto il grande schermo nel cuore della notte. Oppure, più brevemente, Cinaporto. Due testate per un'unica megarassegna cinematografica all'aperto che prende il via questa sera (fino al 15 settembre) negli ampi spazi verdi circostanti la residenza universitaria (ex Civas) di viale del Ministero degli Affari Esteri e, parallelamente, nel Parco del Turismo all'Eur. Dieci le proiezioni complessive ogni sera; due programmi simili e complementari mirati su fasce di pubblico differenti: giovani e stranieri alla Farnesina, soprattutto famiglie con bambini all'Eur. Se l'arena del Parco del Turismo è già nota ai romani per aver l'anno scorso ospitato una rassegna analoga il Cinaporto della Farnesina è spazio assolutamente inedito. «Porto di arrivo e di partenza del cinema e del divertimento notturni a Roma» come si augurano i suoi organizzatori, e, anche, approdo definitivo di alcune polemiche che nei mesi scorsi avevano contrapposto gli organizzatori stessi (Alberto Ravaglioli e il gruppo del Pantafestival in collabo-

razione con l'Opera Universitaria e l'Associazione degli Albergatori per la Gioventù) alle autorità comunali. Ma andiamo con ordine: 8 anni fa l'assessore alla Cultura in carica, Renato Nicolini, pensa per la prima volta di utilizzare gli ampi spazi della residenza universitaria alla Farnesina per una rassegna cinematografica all'aperto imbattendosi nella piena disponibilità di chi alla gestione di quell'area è preposto. Passano gli anni e non se ne fa niente a dispetto di un telegramma spedito dall'assessorato all'Università che annuncia l'imminente stanziamento di 600 milioni,

ripetute sollecitazioni, un nuovo interessamento, più recente dell'assessore Gatto. Pochi mesi fa infine al gruppo che decide di organizzare comunque una rassegna estiva, che riprende la vecchia e vincente filosofia di Massenzio, si contrappongono una serie di difficoltà conclusi con uno stanziamento minimo, poco più di 100 milioni. Polemiche a parte la rassegna comincia oggi e più di qualcuno è pronto a scommettere che sarà questa la vera Massenzio: 1700 posti a sedere nell'arena all'aperto, megalocinema di 150 metri quadrati, suono stereofonico e sofisticate apparecchiature di proiezione, bar-ristorante in perline una piccola piscina, una seconda sala a chiuso ma con aria condizionata, spazio video. Due le arene anche all'Eur una al riparo della cupola del Parco. Si conta su un grande afflusso di pubblico (5.000 lire il costo del biglietto) né si teme la concorrenza delle tre arene di Massenzio. Il programma, curato in parte dall'Ufficio Filmclub, propone oggi Highlander, Tron alla Farnesina, Grosso guolo a Chinatown e Fog all'Eur; e, nei giorni seguenti, titoli di grande richiamo spettacolare delle ultime stagioni con grande attenzione al genere fantastico. Due film in lingua originale ogni sera alla Farnesina (oggi Rollerball e Shoot from the earth) e a venire, se si accomoderanno alcuni dissidi con l'Agis e l'Anica (Contrarie a concedere film a rassegna o festival che non si svolgano in sale istituzionali), anche anteprime della prossima stagione, il meglio o il reperibile di altri festival (Taormina, Locarno, Catalina). Dal 25 poi, fino al 3 agosto, una rassegna di film e cortometraggi canadesi curata dall'agenzia Biograph di Modena